



## comunicatostampa

## Artigiani, prove di reazione alla crisi -11mila nel 2017, ma saldo migliore degli ultimi 5 anni

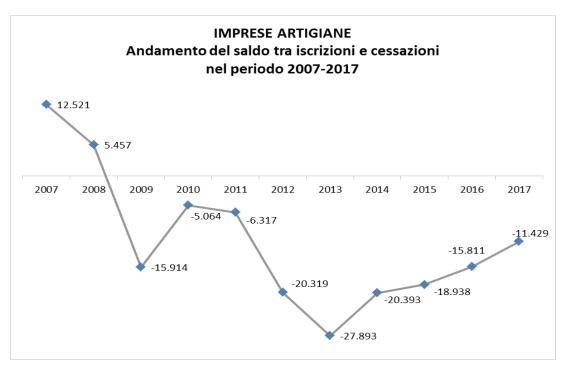
In crescita i servizi alle imprese (+3,6%), segnano il passo edilizia (-1,4%) e manifattura (-1,5%)

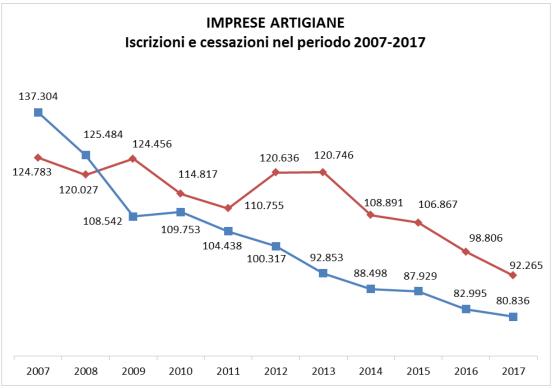
Roma, 30 marzo 2018 – Ancora un anno difficile per l'artigianato italiano, seppure con qualche luce all'orizzonte. Sebbene anche il 2017 – come gli otto anni precedenti – si sia concluso con un saldo negativo tra iscrizioni e cessazioni di imprese (11mila le aziende in meno rispetto al 2016), il risultato è il meno pesante dall'inizio della crisi e conferma, accentuandola, la tendenza al recupero innescata nel 2014. E' quanto emerge dalla fotografia scattata da **Unioncamere** e **InfoCamere** sull'imprenditoria artigiana a partire dai dati del Registro delle Imprese delle Camere di commercio (i dati sono disponibili all'indirizzo www.infocamere.it).

Nonostante i segnali di ripresa che si registrano, la crisi non è dunque ancora alle spalle. A fronte del calo delle cessazioni di impresa che si attestano sul livello minimo del decennio (92.265 unità), risulta in calo anche il numero di quanti decidono di intraprendere una attività artigiana (80.836). Dal 2012 ad oggi, quando l'anagrafe artigiana segnava un 1,4 milioni di imprese, si registra una diminuzione dello stock di oltre 110mila unità, con una riduzione percentuale complessiva vicina all'8%, pari a oltre un punto percentuale in media all'anno.

Guardando alla geografia dell'Italia artigiana, nel 2017 tutte le macro-aree del Paese hanno fatto registrare una diminuzione dello stock delle imprese, in una forchetta compresa tra le -2.500 imprese del Nord-Est e le oltre 3.500 del Mezzogiorno, ma tutte in miglioramento rispetto ai dodici mesi precedenti. Tra le regioni, il Trentino-Alto Adige è l'unica che presenta una modestissima crescita (+8 imprese, +0,03%). La graduatoria provinciale per tasso di crescita evidenzia una presenza ridotta di province caratterizzate da un segno positivo: Reggio Calabria (+0,85% pari a +83 imprese), Bolzano (+0,71% e +95 imprese), Milano (+0,65% per 455 imprese artigiane in più), Taranto (+0,17% e +13 imprese), Trieste (+0,11% e +5 unità) e Monza (+0,05% e +11 unità).

Il 2017 ha messo in evidenza una crescita sensibile delle attività artigiane nel comparto del "Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese", in cui si è registrato un saldo di 1.807 imprese in più (pari ad una crescita del 3,6% rispetto al 2016). Performance positive caratterizzano il settore delle 'Altre attività di servizi' (in particolare grazie all'aumento delle attività legate ai servizi alla persona), e quello della comunicazione, che nei dodici mesi del 2017 hanno fatto segnare un saldo positivo rispettivamente di 1.224 e 244 imprese, con un tasso di crescita pari a +0,66% per il primo comparto e che ha sfiorato il 2% per il secondo. Risultato negativo per le costruzioni, che, nel 2017 perdono oltre 7mila unità (-1,4%), ma che fanno meglio dell'anno precedente dove avevano fatto registrare una contrazione di oltre 10mila aziende. Le cose non vanno meglio per le imprese che operano nel trasporto e magazzinaggio e per l'industria in senso stretto: nel 2017 il saldo delle imprese artigiane è diminuito di 1.764 imprese (-2,0%) per il primo comparto e addirittura, per il secondo, il calo è stato di 4.744 imprese (-1,5%).





Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 1 - Nati-mortalità delle imprese artigiane regioni - Anno 2017

Valori assoluti e percentuali

Regioni	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo Anno 2017	Stock 31.12.2017	Tasso di crescita Anno 2017	Tasso di crescita Anno 2016
PIEMONTE	8.013	9.349	-1.336	119.809	-1,09%	-1,16%
VALLE D'AOSTA	275	279	-1.550 -4	3.672	-1,09%	-1,10%
LOMBARDIA	15.759	16.760	-1.001	249.558	-0,11%	-0,68%
TRENTINO A. A.	1.599	1.591	-1.001	25.828	0,03%	-0,08%
VENETO	7.368	8.598	-1.230	129.038	-0,94%	-0,16%
FRIULI V. G.	1.759	1.898	-1.230	28.347	-0,94% -0,49%	-1,20%
LIGURIA	2.814	3.149	-335	44.207	-0,49% -0,75%	-0,78%
EMILIA ROMAGNA	8.560	9.702	-1.142	128.902	· ·	· ·
TOSCANA	7.428		-1.142 -939	105.546	-0,88%	-1,26%
UMBRIA	_	8.367			-0,88% 1.14%	-1,14%
_	1.283 2.744	1.528 3.222	-245 -478	21.017 45.722	-1,14%	-1,82%
MARCHE LAZIO	6.040	_	_	_	-1,03% 1,00%	-2,02%
_		7.101 2.268	-1.061	96.180	-1,09% -1,91%	-1,34%
ABRUZZO	1.668	2.268 447	-600	30.761	•	-2,06% 1,03%
MOLISE	338		-109	6.627	-1,62%	-1,93%
CAMPANIA	3.796	4.288	-492	69.596	-0,70%	-1,45%
PUGLIA	3.982	4.531	-549	68.828	-0,78%	-1,38%
BASILICATA	480	569	-89	10.476	-0,84%	-1,44%
CALABRIA	1.723	1.901	-178	33.324	-0,53%	-0,84%
SICILIA	3.581	4.385	-804	74.180	-1,07%	-1,24%
SARDEGNA	1.626	2.332	-706	35.562	-1,94%	-1,39%
ITALIA	80.836	92.265	-11.429	1.327.180	-0,85%	-1,16%
Aree geografiche						
NORD-OVEST	26.861	29.537	-2.676	417.246	-0,64%	-0,84%
NORD-EST	19.286	21.789	-2.503	312.115	-0,79%	-1,13%
CENTRO	17.495	20.218	-2.723	268.465	-1,00%	-1,42%
SUD E ISOLE	17.194	20.721	-3.527	329.354	-1,06%	-1,39%
TOTALE ITALIA	80.836	92.265	-11.429	1.327.180	-0,85%	-1,16%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 2 - Nati-mortalità delle imprese artigiane per forma giuridica - Anno 2017 Valori assoluti e percentuali

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Stock al 31.12.2017	Tasso di crescita 2017	Tasso di crescita 2016
Società di capitali	7.790	4.723	3.067	77.110	4,21%	3,58%
Società di persone	5.798	11.507	-5.709	216.098	-2,55%	-2,52%
Imprese individuali	66.933	75.696	-8.763	1.029.799	-0,84%	-1,17%
Altre forme	315	339	-24	4.173	-0,57%	-2,83%
TOTALE	80.836	92.265	-11.429	1.327.180	-0,85%	-1,16%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Tabella 3 - Nati-mortalità delle imprese artigiane per settore di attività - Anno 2017

Graduatoria settoriale per saldo annuale dello stock

Valori assoluti e percentuali

	Stock	Variazioni	Variazione	Variazione
SETTORI DI ATTIVITA'	31.12.2017	anno 2017	% dello	% dello
			stock 2017	stock 2016
Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	52.438	1.807	3,56%	3,87%
Altre attività di servizi	186.051	1.224	0,66%	0,47%
Servizi di informazione e comunicazione	12.576	244	1,98%	0,76%
Attività professionali, scientifiche e tecniche	24.298	34	0,14%	-0,34%
Agricoltura, silvicoltura pesca	9.849	23	0,23%	-1,03%
Attività immobiliari	308	8	2,67%	1,01%
Sanità e assistenza sociale	894	6	0,67%	1,60%
Attività finanziarie e assicurative	116	1	0,86%	-2,52%
Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale	1	0	0,00%	0,00%
Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	81	-3	-3,57%	-3,41%
Istruzione	2.247	-6	-0,27%	0,49%
Attività artistiche, sportive, intrattenimento e divertimento	5.866	-30	-0,51%	0,72%
Estrazione di minerali da cave e miniere	667	-32	-4,55%	-2,35%
Fornitura di acqua, reti fognarie	2.366	-55	-2,27%	-0,57%
Attività dei servizi alloggio e ristorazione	48.652	-370	-0,75%	-0,37%
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di auto	85.210	-450	-0,52%	-0,45%
Trasporto e magazzinaggio	85.706	-1.764	-2,01%	-2,14%
Attività manifatturiere	306.793	-4.744	-1,52%	-1,72%
Costruzioni	501.834	-7.259	-1,42%	-1,99%
Imprese non classificate	1.227	-63	-4,89%	-8,83%
TOTALE	1.327.180	-11.429	-0,85%	-1,16%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

## Riepilogo dei principali indicatori di nati-mortalità delle imprese nel 2017 – IMPRESE ARTIGIANE

Graduatoria provinciale per tasso di crescita

PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita	PROVINCE	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di crescita
REGGIO CALABRIA	568	485	83	0,85%	MANTOVA	739	863	-124	-1,02%
BOLZANO	842	747	95	0,71%	PAVIA	922	1.071	-149	-1,03%
MILANO	4.964	4.509	455	0,65%	TORINO	4.338	4.988	-650	-1,04%
TARANTO	438	425	13	0,17%	SONDRIO	210	258	-48	-1,07%
TRIESTE	317	312	5	0,11%	NUORO	283	354	-71	-1,09%
MONZA E BRIANZA	1.461	1.450	11	0,05%	AREZZO	675	791	-116	-1,13%
NAPOLI	1.565	1.574	-9	-0,03%	BARI	1.371	1.693	-322	-1,13%
GROSSETO	424	430	-6	-0,10%	PESARO E URBINO	652	780	-128	-1,13%
AOSTA	275	279	-4	-0,11%	MESSINA	511	639	-128	-1,14%
IMPERIA	492	504	-12	-0,17%	CASERTA	709	832	-123	-1,15%
PISA	709	732	-23	-0,22%	PIACENZA	448	544	-96	-1,16%
VIBO VALENTIA	152	158	-6	-0,24%	MODENA	1.370	1.615	-245	-1,16%
NOVARA	619	643	-24	-0,25%	FERRARA	587	691	-104	-1,17%
VENEZIA	1.191	1.258	-67	-0,35%	VITERBO	454	542	-88	-1,17%
MACERATA	649	690	-41	-0,38%	VICENZA	1.311	1.598	-287	-1,17%
LIVORNO	488	515	-27	-0,38%	COSENZA	548	687	-139	-1,17%
LECCE	1.133	1.203	-70	-0,39%	LECCO	492	598	-106	-1,19%
RIMINI	713	754	-41	-0,42%	VERONA	1.501	1.807	-306	-1,20%
FIRENZE	2.071	2.200	-129	-0,44%	CAMPOBASSO	259	317	-58	-1,20%
UDINE	827	893	-66	-0,47%	FERMO	371	453	-82	-1,23%
ANCONA	741	797	-56	-0,48%	SALERNO	975	1.212	-237	-1,24%
CATANZARO	320	352	-32	-0,50%	PERUGIA	961	1.176	-215	-1,29%
BOLOGNA	1.784	1.932	-148	-0,54%	FOGGIA	546	671	-125	-1,33%
GORIZIA	192	207	-15	-0,56%	BELLUNO	246	314	-68	-1,34%
TREVISO	1.337	1.473	-136	-0,58%	SIENA	394	492	-98	-1,43%
CATANIA	834	936	-102	-0,60%	SAVONA	521	653	-132	-1,44%
GENOVA	1.396	1.537	-141	-0,61%	MASSA CARRARA	371	450	-79	-1,45%
TERNI	322	352	-30	-0,61%	VERCELLI	271	340	-69	-1,45%
BRINDISI	494	539	-45	-0,64%	FROSINONE	577	709	-132	-1,48%
ASTI	431	472	-41	-0,66%	PARMA	725	914	-189	-1,49%
BRESCIA	2.027	2.257	-230	-0,66%	AGRIGENTO	288	381	-93	-1,53%
TRENTO	757	844	-87	-0,68%	BENEVENTO	217	292	-75	-1,58%
COMO	937	1.045	-108	-0,68%	SASSARI	703	910	-207	-1,60%
VARESE	1.288	1.439	-151	-0,69%	LODI	305	391	-86	-1,61%
AVELLINO	330	378	-48	-0,70%	PISTOIA	572	732	-160	-1,68%
PALERMO	722	827	-105	-0,72%	LUCCA	762	964	-202	-1,73%
RAVENNA	703	781	-78	-0,73%	CAGLIARI	638	881	-243	-1,77%
REGGIO EMILIA	1.460	1.607	-147	-0,76%	SIRACUSA	181	294	-113	-1,83%
FORLI' - CESENA	770	864	-94	-0,77%	PESCARA	430	568	-138	-1,84%
LATINA	580	650	-70	-0,77%	ENNA	156	215	-59	-1,85%
MATERA	170	198	-28	-0,80%	CREMONA	462	627	-165	-1,86%
TRAPANI	390	446	-56	-0,80%	ROVIGO	368	492	-124	-1,87%
PORDENONE	423	486	-63	-0,85%	BIELLA	299	404	-105	-1,96%
POTENZA	310	371	-61	-0,86%	ALESSANDRIA	692	938	-246	-2,14%
RAGUSA	350	405	-55	-0,87%	RIETI	210	290	-80	-2,16%
CUNEO	1.135	1.293	-158	-0,88%	L'AQUILA	344	504	-160	-2,26%
PADOVA	1.414	1.656	-242	-0,93%	CHIETI	418	639	-221	-2,52%
LA SPEZIA	405	455	-50	-0,94%	CALTANISSETTA	149	242	-93	-2,67%
BERGAMO	1.952	2.252	-300	-0,96%	ISERNIA	79	130	-51	-2,69%
PRATO	962	1.061	-99	-0,96%	CROTONE	135	219	-84	-2,81%
VERBANIA	228	271	-43	-0,99%	ASCOLI PICENO	331	502	-171	-2,89%
TERAMO	476	557	-81	-1,01%	ORISTANO	2	187	-185	-5,92%
ROMA	4.219	4.910	-691	-1,02%	ITALIA	80.836	92.265	-11.429	-0,85%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni: